



nza e l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Orio al Serio, all'interno degli spazi doganali, in collaborazione con i Carabinieri Forestali di Brescia, grazie ad un'operazione congiunta, hanno intercettato diversi cacciatori in arrivo dalla Romania che trasportavano esemplari di volatili cacciati illegalmente, rientranti tra le specie protette.

L'intervento, effettuato presso lo scalo di Orio al Serio, ha permesso di scoprire oltre 1.119 uccellini trasportati illecitamente, all'interno dei bagagli di otto passeggeri italiani in arrivo da Bacau (ROMANIA). Alcune specie sono risultate particolarmente protette poiché a rischio estinzione, tra queste cardellini, verdellini, ballerini, pispole, strillozzi, tottaville, fanelli, zigoli gialli, voltolini e cesene.



Per gli otto cacciatori è scattata la denuncia alla Procura della Repubblica di Bergamo ed il sequestro degli animali illegalmente abbattuti durante la caccia e trasportati in Italia di frodo.

Fondamentale e molto efficace nella circostanza si è dimostrata la sinergia tra l'Agenzia delle Dogane, l'Arma dei Carabinieri e la Guardia di Finanza.

I controlli doganali a contrasto dell'illegale detenzione ed introduzione nello Stato di esemplari di specie animale protette vengono intensificati in alcuni periodi dell'anno ritenuti più a rischio, soprattutto durante la stagione della caccia nei Paesi dell'Est Europa.